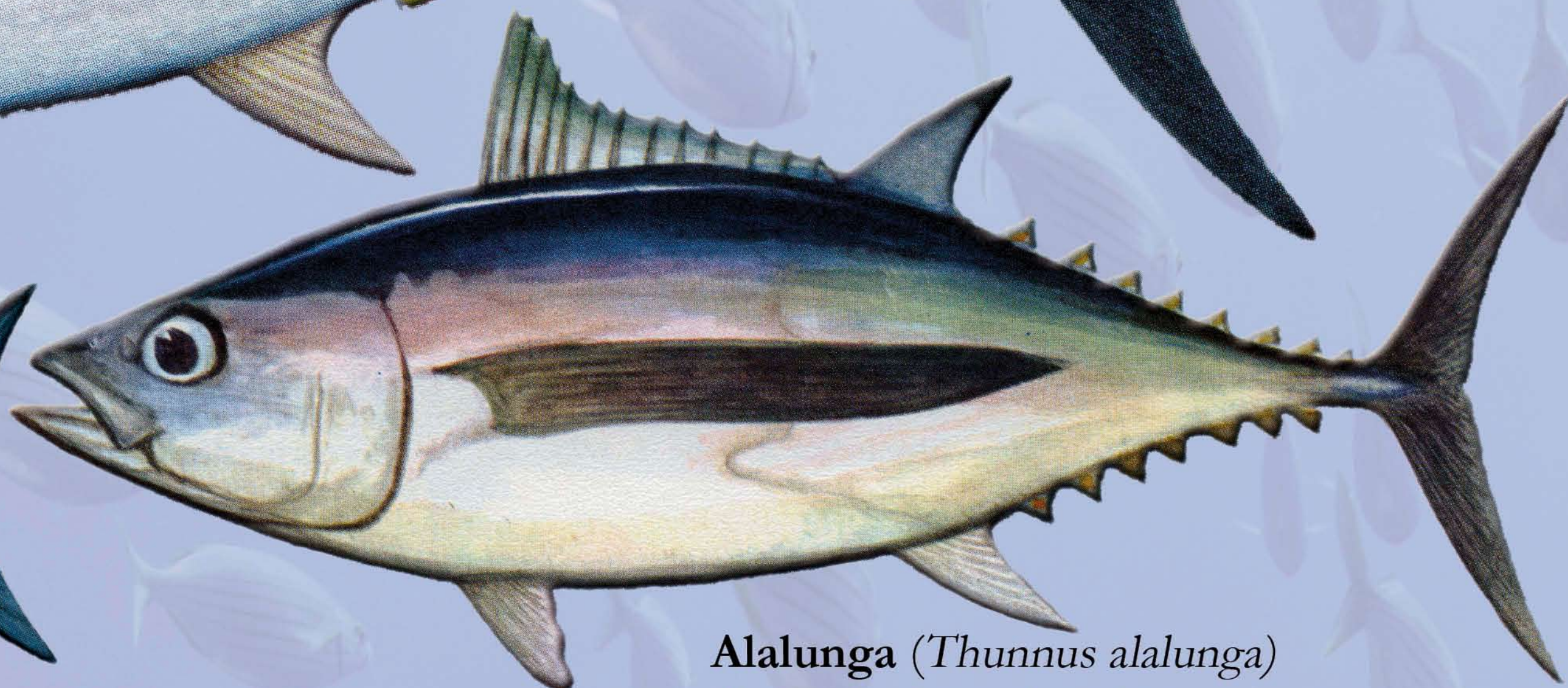


Disegni tratti da: "ATLANTE DEI PESCI DELLE COSTE ITALIANE", di Giorgio Bini - Mondo Sommerso Editrice 1967 - grafica G. Massa

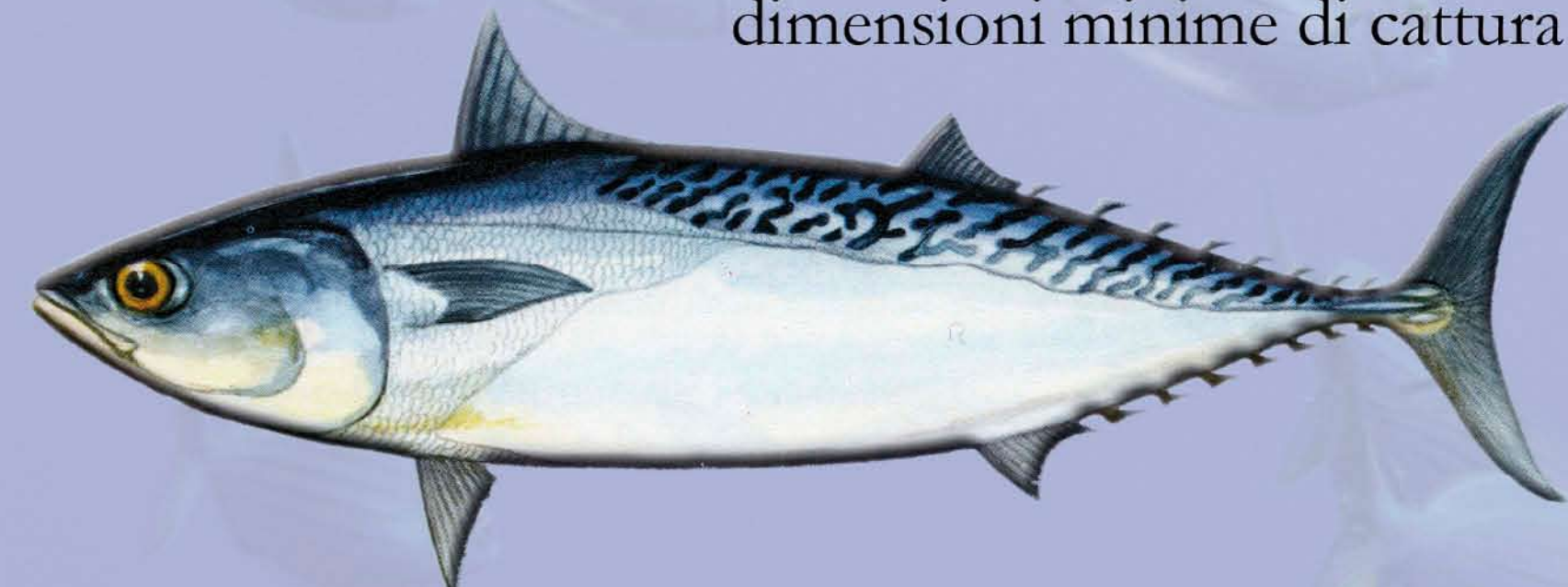
Tonno rosso (*Thunnus thynnus*) *
dimensioni massime 250 cm
dimensioni minime di cattura 115 cm
peso minimo 30 Kg
a destra giovane esemplare



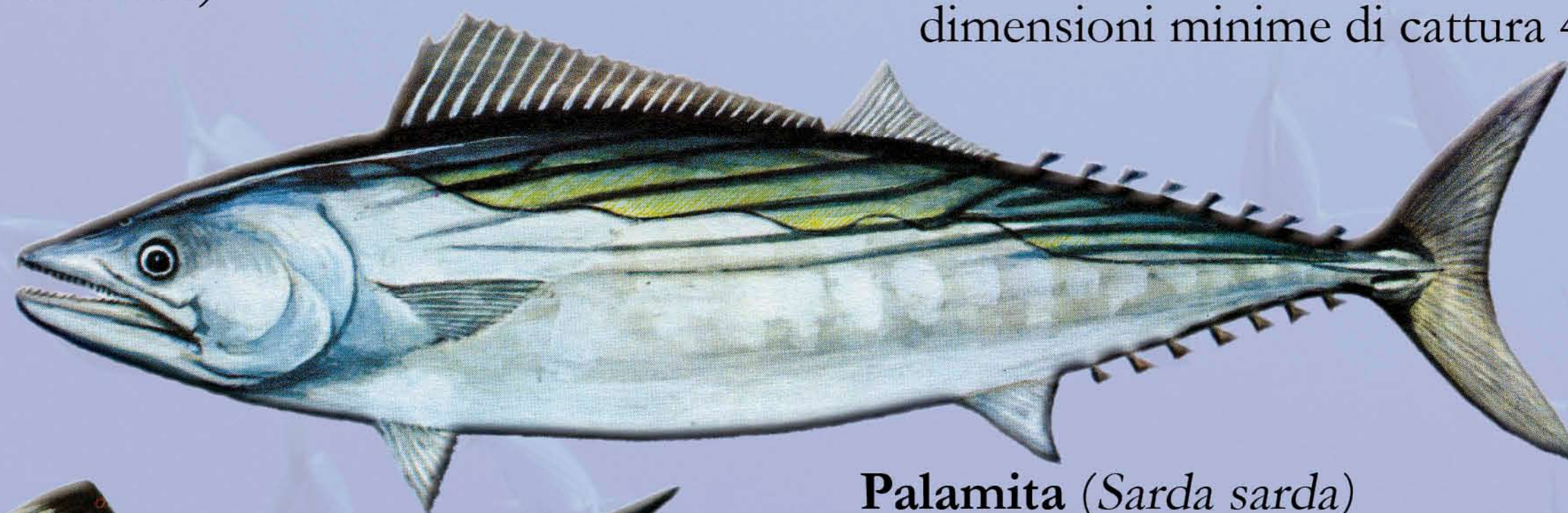
Tonnetto alletterato o tonnella (*Euthynnus alletteratus*)
dimensioni massime 100 cm
dimensioni minime di cattura 30 cm



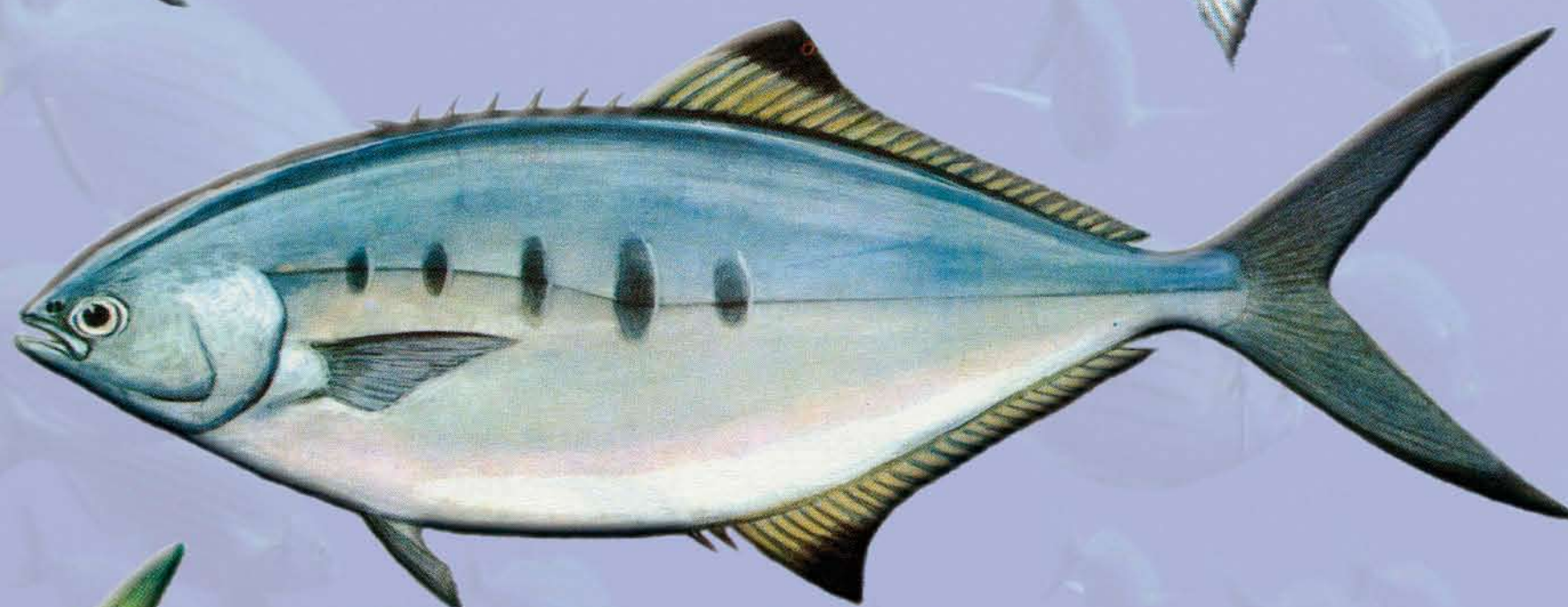
Alalunga (*Thunnus alalunga*)
dimensioni massime 100 cm
dimensioni minime di cattura 40 cm



Tombarello o bonito (*Auxis rochei*)
dimensioni massime 50 cm
dimensioni minime di cattura 7 cm



Palamita (*Sarda sarda*)
dimensioni massime 80 cm
dimensioni minime di cattura 25 cm



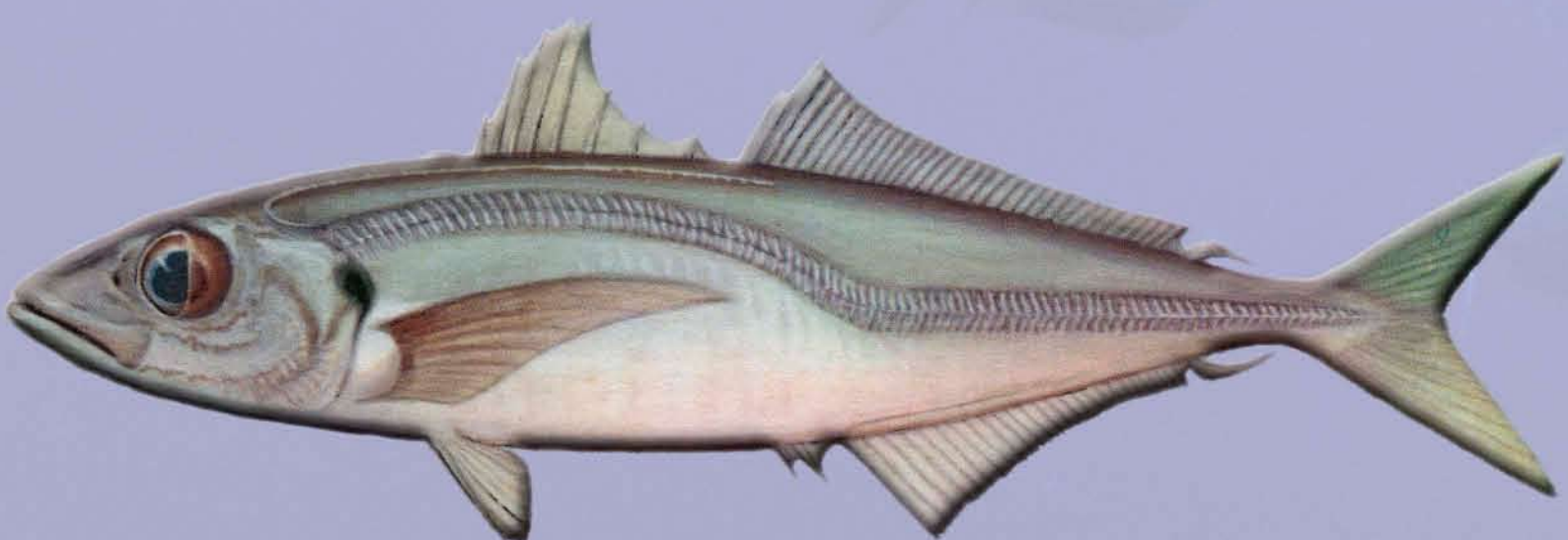
Leccia stella (*Trachinotus ovatus*)
dimensioni massime 45 cm
dimensioni minime di cattura 7 cm



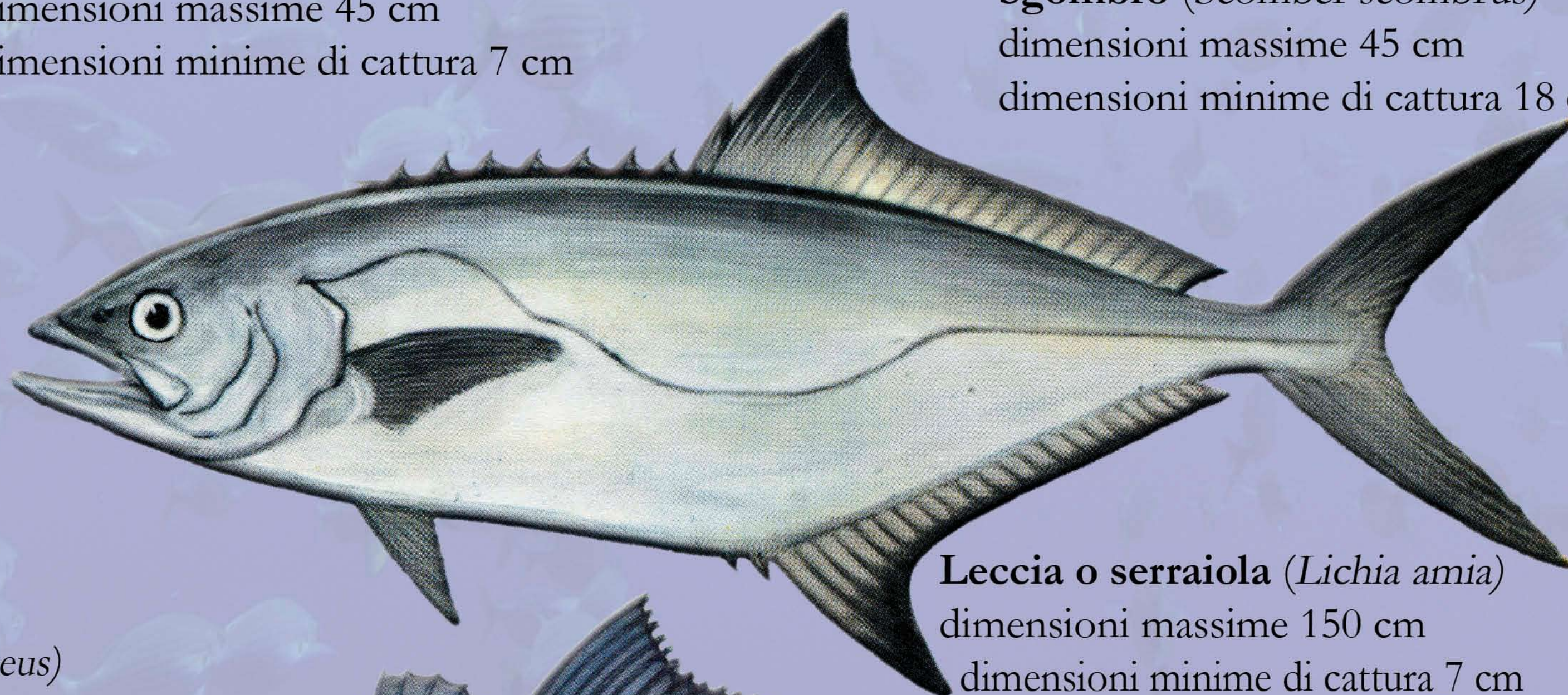
Sgombro (*Scomber scombrus*)
dimensioni massime 45 cm
dimensioni minime di cattura 18 cm



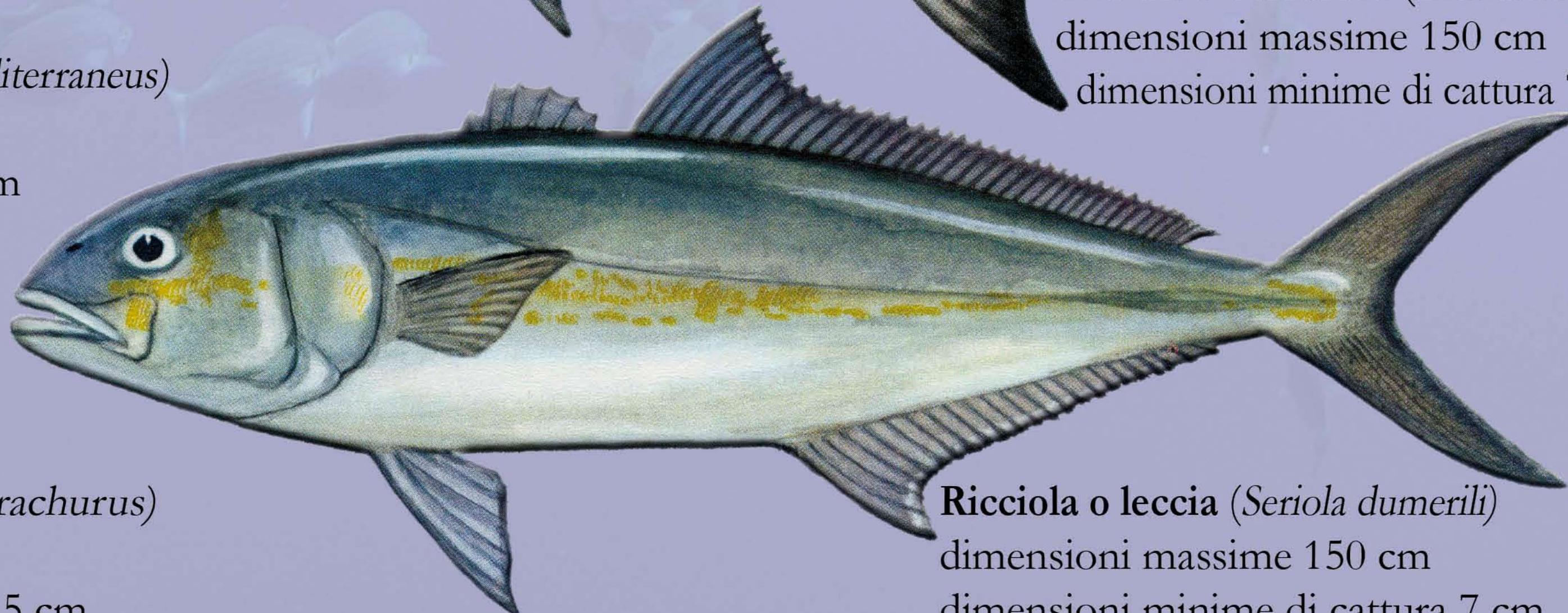
Lanzardo o cavalla (*Scomber colias*)
dimensioni massime 50 cm
dimensioni minime di cattura 18 cm



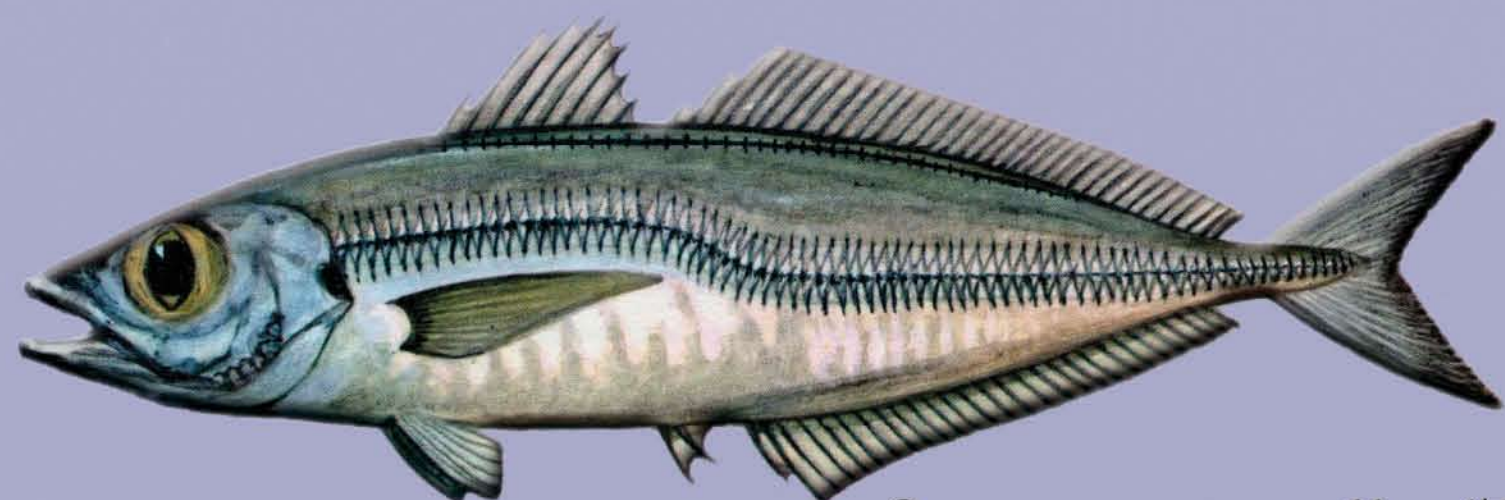
Sugarello maggiore (*Trachurus mediterraneus*)
dimensioni massime 50 cm
dimensioni minime di cattura 15 cm



Leccia o serraia (*Lichia amia*)
dimensioni massime 150 cm
dimensioni minime di cattura 7 cm



Ricciola o leccia (*Seriola dumerili*)
dimensioni massime 150 cm
dimensioni minime di cattura 7 cm



Suro o sugarello (*Trachurus trachurus*)
dimensioni massime 45 cm
dimensioni minime di cattura 15 cm

In questo poster sono raffigurate alcune specie di pesci di mare aperto. Nelle didascalie, oltre ai nomi delle specie, sono anche indicate le taglie minime di cattura che l'attuale normativa vigente (anno 2015) ha definito per consentire la ripresa di questa fauna pelagica, troppo sfruttata in passato. Durante le attività di pesca, i pesci di lunghezza inferiore alla taglia minima vanno liberati per non incorrere in pesanti sanzioni pecuniarie. Attualmente la normativa di riferimento è il Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio, del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo.

* Per la pesca del tonno rosso è necessario munirsi di specifica autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Circondariale Marittimo competente.